



CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL SETTORE DOPPIAGGIO
Addì 23 marzo 2004, in Roma,

tra

- l'U.N.I.T.E.C. - Unione Nazionale Industrie Tecniche Cinematografiche e Audiovisive, in persona del suo Presidente Manlio Cruciatti;
- l'A.L.I.E.D. - Associazione Libere Imprese di Edizione e Doppiaggio - in persona del suo Presidente Maurizio Ancidoni, assistito dal Signor Enzo Bruno - la EDITORI ASSOCIATI in persona del suo Presidente Elisabetta Bucciarelli, assistita dalla Signora Franca Simoncini,

con l'assistenza dell'ANICA, nelle persone del Direttore Generale, dotto Andrea Marcotulli, del responsabile dell'Ufficio Sindacale e Rapporti di Lavoro dell'ANICA nella persona del dotto Giulio Mezzanotte, del Prof. Sergio Grasselli e del dotto Raffaele Ponzano

e

- il SAI-SLC-CGIL - SINDACATO ATTORI ITALIANO - rappresentato dal Segretario Generale Nazionale Massimo Cestaro, dalla Segretaria Nazionale Nicoletta Rizzi e dal Coordinatore Nazionale Luciano Corruccini;

- la FISTEL-CISL Attori - FEDERAZIONE INFORMAZIONE SPETTACOLO TELECOMUNICAZIONI - rappresentata dal Segretario Generale Nazionale Fulvio Giacomassi, per la segreteria nazionale da Sergio Meomartini e dal Coordinatore Nazionale Attori Aldo Massasso;

- la UILCOM-UIL Attori - UNIONE ITALIANA LAVORATORI COMUNICAZIONE - rappresentata dal Segretario Generale Bruno Di Cola, dalla Segretaria Nazionale Simonetta Corsi e dal Coordinatore Nazionale Antonio Giansanti;

assistiti da

Bruno Alessandro, Vittorio Amandola, Rita Baldini, Marco Baroni, Toni Biocca, Aurora Cancian, Marina D'Aversa, Sonia De Dominicis, Flavio de Flaviis, Danilo De Girolamo, Sergio Di Giulio, Sergio Fiorentini, Paola Giannetti, Laura Lenghi, Elisabetta Liberti, Giorgio Locuratolo, Daniela Losavio, Eliana Lupo, Paolo Magliozzi, Silvia Menozzi, Mimmo Palmara, Mario Paolinelli, Guglielmo Paternostro, Nino Prester, Gabriella Rasero, Antonio Sanna, Roberto Stocchi, Raffaele Uzzi, Francesco Vairano, Daniele Valenti, Mary Valles,

è stato sottoscritto il seguente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Settore Doppiaggio.

ARTICOLO 1 Ambito di applicazione

Il presente contratto si applica alle prestazioni di lavoro autonomo professionale fornite dai lavoratori alle im-prese - in qualsiasi forma costituite - che realizzano, su commissione o direttamente, il doppiaggio dei prodotti audio-visivi e assimilati. La realizzazione del doppiaggio consiste nella trasposizione, di norma in lingua italiana, dei prodotti originali, a partire dall'adattamento dei testi fino alla loro registrazione e al missaggio. Le professioni impiegate per la realizzazione di ogni fase del doppiaggio sono quelle classificate e descritte all'articolo 3.

NOTA A VERBALE:

Le parti convengono sulla opportunità di regolamentare i rapporti di lavoro di natura subordinata qualora si determinassero nel settore, relativamente alle figure professionali definite all'articolo 3.

ARTICOLO 2 Contratto individuale

Il Contratto individuale regola le prestazioni professionali tra Direttori di Doppiaggio, Assistenti al dop-piaggio, Attori-doppiatori, Adattaton-Dialoghisti e Imprese di doppiaggio.

La stipula del contratto individuale avverrà anticipatamente allo svolgimento della prestazione.

Per ognuna delle figure professionali saranno riportati i dati di seguito elencati:

DIRETTORE DEL DOPPIAGGIO

- Dati identificativi del direttore di doppiaggio;
- Numero partita IV A;
- Numero di matricola ENPALS;
- Denominazione della Società di doppiaggio e sua sede legale;
- Titolo originale dell'opera e, quando possibile, quello italiano;
- Denominazione del soggetto committente o del soggetto titolare del diritto originario;
- Genere dell'opera ai fini dell' identificazione della fascia di appartenenza;
- Paese di produzione dell' opera originale e ove possibile l'anno di produzione;
- Assistente al doppiaggio (1);
- Numero dei turni per la preparazione (visione dell'opera e distribuzione delle parti);
- Numero dei turni e righe complessivamente previsti per la lavorazione;
- Numero dei turni di direzione assegnati;
- Numero dei turni previsti per controllo dialoghi, premix e mix;
- Data, orario di ogni turno e luogo della prestazione;
- Compenso, tempi e modalità di pagamento (2)

ASSISTENTE AL DOPPIAGGIO

- Dati identificativi dell'assistente al doppiaggio;
- Numero partita IVA;
- Numero di matricola ENPALS;
- Denominazione della Società di doppiaggio e sua sede legale;
- Titolo originale dell'opera e, quando possibile, quello italiano;
- Denominazione del soggetto committente o del soggetto titolare del diritto originario;
- Genere dell' opera ai fini dell' identificazione della fascia di appartenenza;
- Direttore al doppiaggio (1);
- Numero dei turni per la preparazione al doppiaggio;

- Numero dei turni e righe complessivamente previsti per la lavorazione;
- Numero dei turni di sala assegnati;
- Numero dei turni previsti per controllo dialoghi, premix e mix;
- Data, orario di ogni turno e luogo della prestazione;
- Compenso, tempi e modalità di pagamento (2);

ATTORE DOPPIATORE

- Dati identificativi dell' attore doppiatore;
- Numero partita IV A;
- Numero di matricola ENPALS;
- Denominazione della Società di doppiaggio e sua sede legale;
- Titolo originale dell'opera e, quando possibile, quello italiano;
- Denominazione del soggetto committente o del soggetto titolare del diritto originario;
- Genere dell' opera ai fini dell' identificazione della fascia di appartenenza;
- Paese di produzione dell'opera originale e ove possibile l'anno di produzione;
- Direttore e Assistente del turno (1);
- Ruolo o ruoli assegnati;
- Numero dei turni e righe complessivamente previsti per il ruolo o i ruoli assegnati;
- Numero dei turni e righe complessivamente previsti per la lavorazione;
- Data, orario di ogni turno e luogo della prestazione;
- Compenso, tempi e modalità di pagamento (2).

ADATTATORE DIALOGHISTA

- Dati identificativi dell' adattatore dialoghista ;
- Codice fiscale;
- Numero di matricola ENPALS;
- Denominazione della Società di doppiaggio e sua sede legale;
- Titolo originale dell' opera e, quando possibile, quello italiano;
- Denominazione del soggetto committente o del soggetto titolare del diritto originario;
- Genere dell' opera ai fini dell' identificazione della fascia di appartenenza;
- Paese di produzione dell' opera originale e ove possibile l'anno di produzione;
- Durata esatta dell'opera comprensiva dei titoli di testa e di coda o in caso di film numero dei rulli (per la durata convenzionale di 10 minuti ogni rullo o frazione, su ogni tipo di supporto);
- Data di consegna e giornate lavorative;
- Compenso, tempi e modalità di pagamento (2)

NORME SPECIFICHE INTEGRATIVE PER ADATTATORI-DIALOGHISTI

Sarà facoltà dell'Adattatore Dialoghista di richiedere la visione preventiva del materiale, che dovrà effettuarsi, di norma, presso l'impresa nei modi e nei termini condivisi.

Al momento della consegna, da parte dell'impresa del materiale stesso (copione originale, copia in pellicola o supporto video magnetico dell' opera da adattare), sarà stipulato il contratto individuale che dovrà contenere i dati so-pri riportati.

(1) si conviene che è facoltà dell'impresa, nell'ambito dell'intesa tra le parti interessate, sostituire il Direttore e/o l'Assistente prima della prestazione, individuando i sostituti tra prestatori qualificati nel ruolo. (2) il trattamento economico è relativo esclusivamente alla prestazione professionale e non può essere inferiore a quanto stabilito dal presente CCNL. Compensi, tempi e modalità di pagamento potranno essere indicati esplicitamente o riportando, alle voci corrispondenti, la dicitura «come da CCNL».

Il contratto individuale conterrà la liberatoria per la trattazione dei dati sensibili di cui alla legge 675/1996 ai soli fini dei lavori della Commissione Paritetica di Vigilanza per il settore doppiaggio.

Il contratto individuale, redatto in duplice copia originale dall'Impresa o dal Committente, dovrà essere sotto-scritto dal legale rappresentante della società e consegnato all'interessato che ne firmerà una copia per accettazione e benessere.

Per ragioni organizzative il contratto sarà firmato e consegnato possibilmente nei tre giorni precedenti la lavorazione e, comunque, un giorno prima anche utilizzando, se reciprocamente condiviso, strumenti tecnologici legalmente riconosciuti.

Il contratto individuale che preveda maggiorazioni rispetto ai minimi di compenso previsti dal CCNL dovrà essere sottoscritto almeno tre giorni prima dell'effettuazione della prestazione presso l'impresa.

NOTA A VERBALE:

All'atto del pagamento del compenso l'Adattatore Dialoghista e l'Attore Doppiatore si impegnano a sottoscrivere la cessione dei diritti di utilizzazione economica e di sfruttamento.

ARTICOLO 3 Figure professionali

DIRETTORE DI DOPPIAGGIO:

È la figura professionale, a cui è affidata dall'Impresa la responsabilità artistica del doppiaggio di opere cinematografiche o assimilate straniere ovvero di produzione nazionale da post-sincronizzare, la visione e la distribuzione delle parti, la scelta e la regia degli attori/doppiatori che dovranno interpretare l'opera durante i turni di doppiaggio, il coordinamento generale dei turni.

Inoltre il direttore al doppiaggio può partecipare, nell'esercizio delle sue prerogative, alle varie fasi tecniche finalizzate al risultato artistico (turni di doppiaggio, visione di controllo dialoghi, premix dialoghi, mix).

ASSISTENTE AL DOPPIAGGIO:

È la figura professionale responsabile nei confronti dell'Impresa che le affida le attività di seguito riportate da svolgere nel rispetto della normativa contrattuale vigente: preparazione al doppiaggio di opere cinematografiche o assimilate straniere ovvero di produzione nazionale da post-sincronizzare (visione materiali, suddivisione anelli, compilazione fogli codifica o segnatura pellicola, conteggio righe, segnatura copione, piano di lavorazione); la cura e la verifica del corretto sincronismo labiale durante i turni di doppiaggio; l'eventuale scelta della pista magnetica; l'annotazione delle prestazioni degli attori doppiatori e la verifica del completamento del programma previsto dal piano di lavorazione.

Inoltre l'Assistente al Doppiaggio può partecipare alle varie fasi di lavorazione antecedenti e successive al doppiaggio (controllo colonne internazionali, sincronizzazione, visione di controllo dialoghi, premix dialoghi, mix).

DOPPIATORE:

È l'attore che esegue il doppiaggio interpretando, nel rispetto del contenuto artistico originale e del sincronismo ritmico labiale, i personaggi di opere cinematografiche o assimilate straniere

ovvero di produzione nazionale da post-sincronizzare, attraverso i propri mezzi espressivi quali la recitazione, il canto e la declamazione. Inoltre interpreta in oversound opere di tipo documentaristico o affini.

ADATTATORE DIALOGHISTA:

È l'autore cui è affidata dall'Impresa o dalla Committenza la trasposizione, l'elaborazione e l'adattamento in sincronismo ritmico e labiale dei dialoghi di opere cinematografiche o assimilate straniere ovvero di produzione nazionale da post-sincronizzare, al fine di rendere nella lingua di destinazione lo spirito dell'opera.

DICHIARAZIONE A VERBALE - FORMAZIONE E CERTIFICAZIONE

Le parti convengono sulla necessità di definire e attivare iniziative formative e di orientamento per il settore professionale del doppiaggio, ricercando comunque il contributo delle risorse pubbliche comunitarie, nazionali e regionali destinate alla formazione professionale.

A tale proposito le imprese e le organizzazioni sindacali convengono sulla utilità di processi di certificazione delle Imprese e dei Professionisti del doppiaggio finalizzati prioritariamente alla qualità del prodotto. Pertanto si conviene di attivare incontri al fine di monitorare l'andamento della certificazione anche per definire, eventualmente, accordi specifici mirati allo sviluppo e al sostegno di tali processi, anche eventualmente in raccordo con le Associazioni professionali di settore.

ARTICOLO 4 Piani di lavorazione

I piani di lavorazione sono realizzati, nel rispetto del presente CCNL, dall'Assistente al Doppiaggio che ne è responsabile nei confronti dell'Impresa che li ha commissionati.

Il piano di lavorazione realizzato nel formato più idoneo richiesto dall'Impresa (cartaceo o su supporto informatico) in funzione delle tecnologie presenti e future, dovrà contenere i seguenti dati identificativi:

- Ragione sociale della società di doppiaggio;
- Titolo originale e genere dell'opera da doppiare, nonché ove possibile il titolo in italiano e il committente;
- Per le lavorazioni seriali l'indicazione dei titoli e/o della numerazione delle puntate assemblate nel gruppo di lavorazione;
- Numero delle righe per anello per ciascun personaggio;
- Numero totale delle righe di ogni personaggio per turno;
- Numero totale delle righe del turno;
- Data, ora e luogo dell'effettuazione del turno.

Il piano dovrà contenere la numerazione degli anelli, indicando gli eventuali anelli di colonna separata, i nomi dei personaggi e degli attori-doppiatori chiamati ad interpretarli, nonché il nome del direttore e dell'assistente presente al turno.

I piani di lavorazione dovranno essere firmati dal Direttore del doppiaggio e dall'Assistente prima dell'inizio della lavorazione e dagli Attori-doppiatori prima della fine del turno.

I piani di lavorazione, unitamente ai relativi copioni adattati dovranno essere tenuti dall'impresa per almeno tre mesi dopo il pagamento dei turni cui si riferiscono e, in caso di contestazione

formale, conservati fino all'espletamento della procedura della Commissione Paritetica di Vigilanza.

ARTICOLO 5 Definizione di riga

Il copione dovrà essere numerato per ciascuna pagina, la quale conterrà dalle 18 alle 20 righe. Si definisce riga la porzione di copione composta da un massimo di 50 battute dattiloscritte (con esclusione del nome del personaggio) e comprensiva degli spazi, delle punteggiature e delle sole indicazioni tecniche e didascaliche (ad es.: «FC», «IC», ecc. *) secondo la tabella allegata sotto il titolo Note tecniche abbreviate.

IC	in campo
FC	fuori campo
inIC, finIC	inizia/finisce campo
inFC, finFC	inizia/finisce fuori campo
SOVR	sovrapposto ovv. accavallato
/	pausa fra due frasi
//	pausa fra due scene
Ant.	anticipato
EFF	voce effet - tel. - altop.
DS	di spalle
SM	sul muto
RIS	risatina
VOCE	voce pensiero
Orig.	come da originale

Tutte le altre eventuali annotazioni sono indicate per esteso.

ARTICOLO 6 Svolgimento delle prestazioni: modalità e normativa

L'Impresa, responsabile del prodotto nei confronti del Committente, organizza le varie fasi dell'attività di doppiaggio ed edizione, avvalendosi delle figure professionali previste dall'art. 3 del presente CCNL.

Ai fini del conseguimento del miglior risultato possibile, nel rispetto delle normative vigenti, all'Impresa spetta il coordinamento delle attività delle singole figure professionali, responsabili ciascuna dell'attività relativa alla propria competenza.

In relazione alle figure professionali coinvolte nell'attività di doppiaggio - definite all'art. 3 che qui si dà per in-tero riportato - e il cui utilizzo è obbligatorio per l'Impresa nelle varie fasi delle lavorazioni nel rispetto di quanto previsto da presente CCNL, si specifica la disciplina della loro attività relativamente all'organizzazione di lavoro dell'Impresa.

1. DIRETTORE DI DOPPIAGGIO

Il Direttore di Doppiaggio in qualità di responsabile nei confronti dell'Impresa dell'andamento e

della buona riuscita delle lavorazioni a lui assegnate ne coordina le varie fasi.

In particolare:

- Prende visione preventiva dell' opera;
- Comunica all'Impresa la proposta di distribuzione;
- Partecipa ai turni di doppiaggio, coordinandone il corretto svolgimento in base a quanto previsto dal presente contratto;
- Prende visione del piano di lavorazione e ne verifica il completamento;
- Indica all'Impresa eventuali problemi che dovessero verificarsi durante lo svolgimento della lavorazione;
- Partecipa, se richiesto dall'Impresa alle fasi successive al doppiaggio (controllo dialoghi, premix e mix).

Al direttore del doppiaggio spetta un turno di preparazione, equivalente a un turno di direzione del doppiaggio, per la visione e la distribuzione delle parti per ogni opera cinematografica o assimilata fino a 10 rulli (per rullo si intende una durata convenzionale di dieci minuti).

In caso di esigenze particolari il direttore del doppiaggio può essere utilizzato in qualità di attore doppiatore, sempre che l'impresa provveda alla nomina di un altro direttore che verrà assunto per i turni durante i quali egli presterà la propria opera come attore doppiatore.

Al direttore del doppiaggio spettano i compensi previsti nella tabella «A».

2. ASSISTENTE AL DOPPIAGGIO

L'Assistente al Doppiaggio partecipa alla realizzazione del doppiaggio durante le varie fasi della lavorazione.

In particolare:

- Prende visione preventiva dell'opera;
- Redige il piano di lavorazione in maniera ottimale e nel rispetto del presente CCNL sottoponendolo all'approvazione dell'Impresa;
- Consegna, nei tempi richiesti e concordati, il piano di lavorazione completo in ogni sua parte, corredato del conteggio righe, dei copioni segnati in anelli e delle relative codifiche.
- Verifica la corretta esecuzione del sincronismo labiale del doppiaggio partecipando a tutti i turni del doppiaggio dell' opera;
- Annota la presenza degli Attori/Doppiatori a ciascun turno;
- Controlla, se richiesto dall'Impresa, le colonne internazionali M/E;
- Riconsegna a lavorazione ultimata all'amministrazione dell'Impresa il piano di lavorazione e i fogli presenze;
- Partecipa, se richiesto dall'Impresa alle fasi successive al doppiaggio (controllo dialoghi, premix e mix).

All'Assistente al doppiaggio compete la preparazione di qualsiasi genere di filmato e spettano i seguenti turni per la preparazione:

- Un turno per la visione (anche se effettuata durante la preparazione) per ogni film di lungometraggio o fino a dieci rulli televisivi;
- Due turni ogni 5 rulli o frazione per le restanti fasi della preparazione (per rullo si intende una durata convenzionale di dieci minuti).

Qualora fosse richiesto all'Assistente al doppiaggio il controllo della colonna internazionale M/E sarà riconosciuto un turno aggiuntivo.

Qualora fosse richiesta la presenza dell'Assistente al doppiaggio alla visione di controllo e/o al pre-mix dialoghi e/o al mix dialoghi sarà inoltre riconosciuto l'equivalente di un turno di doppiaggio per ogni turno.

In caso di esigenze particolari l'Assistente al doppiaggio può essere utilizzato in qualità di attore doppiatore sem-preché l'Impresa provveda all'assunzione di altro assistente per i turni nei quali presterà la propria opera come attore-doppiatore.

Per le lavorazioni in cui la scelta della pista magnetica sia controllata dall'Assistente sarà corrisposta all'Assistente medesimo una maggiorazione pari al 10% del compenso.

Oltre che per le lavorazioni di filmati stranieri, per i filmati di produzione nazionale, anche se il doppiaggio è diretto dal regista, la presenza dell'Assistente al doppiaggio è obbligatoria.

Per i filmati di produzione italiana, nel caso di doppiaggio diretto dal regista, all'Assistente al doppiaggio sarà corrisposto il compenso per il turno maggiorato del 30%.

All'Assistente al Doppiaggio spettano i compensi di cui alla tabella «B»

3. ATTORI DOPPIATORI

L'Attore doppiatore è tenuto a svolgere la propria attività in osservanza delle indicazioni del Direttore del Doppiaggio.

Per ogni turno di doppiaggio verrà corrisposto al doppiatore un compenso lordo di presenza secondo quanto stabilito dalla tabella «C».

Oltre al compenso di presenza, verrà corrisposto al doppiatore, per ogni turno di doppiaggio, un compenso aggiuntivo per riga variabile al variare della tipologia di filmato secondo quanto previsto dalla stessa tabella «C».

4. ADATTATORI DIALOGHISTI

Dopo la firma del contratto individuale il dialoghista riceve in consegna in formato cartaceo o supporto informatico i testi dei dialoghi originali del filmato e copia del filmato, nella sua integrità temporale, visiva e sonora. Tali materiali dovranno essere custoditi con la massima cura ai fini della tutela della proprietà dell'opera e non potranno essere da lui ceduti o consegnati a terzi ad alcun titolo in ogni forma e modo, fatto salvo il trasferimento temporaneo del solo testo per il tempo necessario alla realizzazione di una eventuale traduzione letterale.

Il dialoghista ha la responsabilità artistica del testo realizzato. L'adattatore dei dialoghi fornirà all'impresa di doppiaggio due copie firmate della lista dialoghi realizzata secondo i criteri previsti da questo contratto e la stessa su supporto informatico. Per i prodotti seriali televisivi, l'adattamento sarà accompagnato da una breve sinossi e da una proposta titolo. Riguardo alle opere multimediali, ove non fosse possibile l'individuazione di un'unità temporale dell'opera, l'unità del rullo va calcolata ogni otto cartelle o ogni 3.400 caratteri (spazi esclusi), prodotti nei modi previsti dal presente contratto.

Le frazioni di rullo non sono cumulabili e sono arrotondate al mezzo rullo successivo.

Le opere di durata inferiore ai dieci minuti sono arrotondate al rullo intero. L'eventuale fornitura di una traduzione da parte del committente o dell'impresa non modifica i compensi dell'adattatore dei dialoghi.

Nel caso venga affidata al dialoghi sta l'integrazione del testo originale, qualora si tratti di rilevamento totale (cioè mancanza di oltre il 50% del testo originale) al dialoghista verrà riconosciuta un'integrazione del 40 per cento del compenso pattuito, qualora si tratti di rilevamento parziale (cioè mancanza di alcune parti del testo originale con una franchigia di 20 righe per le opere uniche e di dieci per quelle seriali) al dialoghista verrà invece riconosciuta un'integrazione del 20 per cento.

Se all'adattatore dei dialoghi viene richiesta la realizzazione della lista sottotitoli, gli verrà corrisposto un compenso minimo pari al 50% di quello indicato nella fascia di appartenenza dell'opera.

Per la determinazione del numero dei versamenti dei contributi di legge Enpals è fissato il parametro minimo di un versamento giornaliero per ogni rullo.

Per la determinazione del termine minimo di consegna (riportato nel contratto individuale) si dovrà considerare un rullo al giorno più una giornata di preparazione ogni quattro rulli.

All'Adattatore dei Dialoghi spettano i compensi di cui alla tabella «D» .

ARTICOLO 7 Turni e Fasce di Produttività

Fasce di produttività: per ogni turno di 3 ore continuative non dovranno essere superati i plafond appresso indicati.

1. Film di circuito cinematografico e relativi trailer, miniserie, sceneggiati, originali TV, filmati di repertorio, film home-video: 140 righe di media a turno;
2. Tv-movies: 170 righe di media a turno;
3. Telefilm, telefilm home-video, sit-com: 190 righe di media a turno;
4. Cartoni animati: 220 righe massimo a turno;
5. Soap-operas, telenovelas, documentari a sinc: 220 righe di media a turno.

L'oscillazione «media» come sopra prevista viene consentita entro un tetto massimo del 10%.

Resta inteso che le fasce di produttività di cui sopra ed i relativi compensi non trovano applicazione per i documentari in oversound per i quali valgono le apposite intese particolari.

Per i lungometraggi, sceneggiati, originali TV, TV movies, nei piani di lavorazione e durante le prestazioni di dop-piaggio non potranno essere ammessi raggruppamenti, anche di stessi titoli.

Per i telefilm, telefilm home-video, soap opera, telenovelas, cartoni animati, potranno essere ammessi raggrup-pamenti di stessi titoli fino a un massimo di tre episodi alla volta da 50 minuti e sei episodi alla volta da 25 minuti.

NOTA A VERBALE:

Le parti convengono di lasciare al momento invariato quanto previsto per le fasce di produttività.

Si impegnano altresì di fare un nuovo riesame entro la scadenza dello biennio economico, in sede di Osservatorio e in base ad una analisi di mercato della materia.

ARTICOLO 8 Documentari «non in sinc»

Per la realizzazione del doppiaggio dei documentari non in sinc, le parti concordano sulla obbligatorietà della pre-senza in sala del Direttore al Doppiaggio.

TRADUZIONE E ADATTAMENTO:

Le parti convengono che la traduzione e l'adattamento vengano affidate alla figura professionale dell'adattato-re-dialoghista, e verrà retribuita con un compenso per rullo (10 minuti).

PREPARAZIONE AL DOPPIAGGIO:

L'impresa affiderà la preparazione al doppiaggio alla figura professionale dell'assistente al doppiaggio, alla quale verrà riconosciuto un compenso pari a un turno per ogni 60 minuti di durata o frazione di essi.

Compensi:

Adattatore/dialoghista: euro 80,00 per rullo

Direttore al doppiaggio: euro 130,00 per turno

Attore/doppiatore: il compenso, sia nel caso di voce narrante che in oversound, verrà determinato sulla base della sotto indicata tabella di compensi.

Da 1 a 50 righe: euro 90 Da 51 a 100 righe: euro 110 Da 101 a 150 righe: euro 130 Da 151 a 200 righe: euro 150 Da 201 a 250 righe: euro 170 Da 251 a 300 righe: euro 190 tetto oversound Da 301 a 350 righe: euro 210 Da 351 a 400 righe: euro 230 Da 401 a 450 righe: euro 250 tetto speaker

I raggruppamenti per i documentari non in sinc potranno essere fino a 150 minuti complessivi.

ARTICOLO 9 Post-sincronizzazione di filmati girati in presa diretta

Per la post-sincronizzazione degli attori partecipanti ai filmati girati in presa diretta, è consentito ai direttori di dop-piaggio e agli assistenti di prestare la propria opera anche nelle giornate del sabato. In tal caso i compensi previsti dal presente accordo saranno maggiorati del 50%.

ARTICOLO 10 Colonne separate

Di norma nel turno di doppiaggio dovranno essere presenti tutti gli attori-doppiatori necessari al doppiaggio della sequenza. Tuttavia l'impresa potrà fare ricorso all'uso delle colonne separate.

Per colonna separata si intende il doppiaggio effettuato separatamente di uno o più personaggi presenti all'interno di una stessa scena. In questo caso tutti i doppiatori, i cui personaggi abbiano non meno di dodici righe e che non siano avulsi dal racconto (come: speaker, narratore, etc.), avranno diritto ad un ulteriore gettone di presenza qualora il totale delle loro righe in colonna separata sia superiore al 50% del plafond previsto per il genere dell'opera.

ARTICOLO 11 Doppioni

Ad un attore chiamato a doppiare un personaggio fino a 12 righe può essere richiesto di doppiare altri due personaggi che complessivamente siano di 12 righe. In alternativa, a un attore chiamato a doppiare un personaggio fino a 12 righe può essere richiesto di effettuare fino a 4 anelli di brusio comunque retribuiti con 12 righe.

ARTICOLO 12 Brusio

Per brusio s'intende il doppiaggio di battute indistinte di sottofondo senza sincrono ritmico labiale.

Un attore chiamato a doppiare esclusivamente il brusio viene compensato con il solo gettone di presenza.

Se nel brusio sono compresi personaggi del filmato, ai relativi doppiatori verranno riconosciute almeno 2 righe per ogni anello.

ARTICOLO 13 Rifacimenti

Oltre che al direttore di doppiaggio e all'assistente, agli attori-doppiatori chiamati per effettuare turni di rifacimenti verranno corrisposti i gettoni di presenza.

ARTICOLO 14 Minori

L'utilizzo dei minori è tutelato dalle norme di legge. Per ciò che concerne il doppiaggio di personaggi affidati a minori, le imprese si impegnano altresì a una distribuzione delle parti e dei turni compatibile e coordinata con le esigenze scolastiche dei soggetti interessati. È fatto divieto di utilizzare i minori in turni diversi da quelli previsti nella voce relativa del presente accordo, nella giornata di sabato e nelle giornate festive.

Resta inteso che per ogni minore sarà realizzato un tetto massimo di righe così articolato:
a) 50 righe a turno per i filmati di fascia I; b) 70 righe a turno per i filmati di fascia II; c) 80 righe a turno per i filmati di fascia III.

ARTICOLO 15 Provini

Agli attori-doppiatori chiamati a effettuare un provino sarà assicurato il solo compenso lordo di presenza.

Detto compenso non sarà corrisposto a coloro, tra gli attori-doppiatori, che saranno scelti per le parti per cui hanno effettuato il provino. Il direttore e l'assistente al doppiaggio saranno compensati con l'equivalente di un turno di doppiaggio per ogni turno di provini effettuato.

ARTICOLO 16 Titoli di coda

I nomi degli attori che doppiano nella produzione straniera i protagonisti dei filmati, del direttore di doppiaggio, dell'assistente al doppiaggio, degli adattatori dei dialoghi, saranno inseriti in testa ai titoli di coda.

ARTICOLO 17 Ambiente e sicurezza del lavoro

Per la materia dell' ambiente e della sicurezza del lavoro, fermo restando quanto disposto dalle norme di legge, ed in particolare dal D.L.vo 626/94, si rinvia alle intese tra organizzazioni sindacali dei lavoratori, associazioni di categoria, associazioni delle imprese e Committenza in allegato al presente accordo, afferente la certificazione UNI-UNITER delle imprese e degli stabilimenti di doppiaggio.

ARTICOLO 18 Contenzioso individuale

Per quanto riguarda le inadempienze delle norme previste dal presente CCNL, si richiama, in via generale, a quanto previsto dal Codice Civile. Ferma restando la possibilità dei singoli di agire in giudizio, le parti convengono che i contenziosi individuali derivanti dalla interpretazione e dalla applicazione delle norme previste dal presente CCNL - con riferimento all'articolo 2 «Contratto individuale» e all'articolo 6 «Svolgimento delle prestazioni: modalità e normativa» - e che non abbiano una soluzione consensuale tra le singole parti, possono trovare un possibile componimento in seno alla Commissione Paritetica di Vigilanza che assume la funzione, in questo caso, di organo di conciliazione con modalità da stabilire.

NOTA A VERBALE:

Le parti convengono di definire un apposito regolamento al fine di fornire alla Commissione gli indirizzi necessari per l'espletamento delle funzioni relative al presente capitolo.

ARTICOLO 19 Trattenute sindacali

Le imprese effettueranno le trattenute sindacali e i relativi versamenti alle organizzazioni sindacali nella misura e con le modalità che verranno comunicate unitariamente dalle organizzazioni sindacali medesime indicate nelle deleghe sottoscritte dai prestatori e trasmesse alle imprese.

ARTICOLO 20 Decorrenza e durata

Il presente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro decorre dal 1 gennaio 2003 e, anche in relazione a quanto previsto dall' accordo interconfederale del 23 luglio 1993, avrà durata quadriennale per quanto riguarda la parte normativa e biennale per quanto riguarda la parte economica con l' articolazione temporale di cui al successivo articolo 23.

ARTICOLO 21 Modalità di pagamento compensi

Il pagamento dei compensi dovrà essere effettuato entro i primi dieci giorni lavorativi durante il normale orario di ufficio a partire dalla fine del mese successivo a quello della prestazione, previo rilascio da parte dei percipienti della relativa fattura.

Premesso che è facoltà dell'impresa corrispondere il compenso nel modo che riterrà più opportuno (assegno, contanti, bonifico bancario), il pagamento verrà effettuato di norma attraverso il bonifico bancario.

ARTICOLO 22 Maggiorazioni

Fermo restando che il lavoro viene di norma svolto nei tre turni giornalieri, in casi eccezionali e dietro richiesta dell'impresa, per direttori, attori e assistenti al doppiaggio, il lavoro collocato in orari diversi e ulteriori dai normali turni giornalieri dà diritto a una percentuale di maggiorazione rispetto alle tariffe indicate, nella misura del 30%; tale percentuale è elevata al 50% qualora il turno si svolga nella giornata di sabato, e al 100% qualora le lavorazioni si svolgano nelle giornate festive.

Per gli adattatori dei dialoghi, qualora venga richiesta la consegna del copione in tempi inferiori a quelli indicati nel contratto individuale è prevista una maggiorazione minima pari al costo di un rullo di fascia a) per ogni giornata di anticipo.

ARTICOLO 23 Minimi di compenso

Per le prestazioni professionali che saranno effettuate a partire dall'8 maggio 2004, la misura dei compensi previsti per le diverse tipologie di prestazioni è incrementata, rispetto ai valori in atto di cui all'accordo del 14 gennaio 1999, della percentuale del 12%, di cui l'8% dalla predetta data dell'8 maggio ed un ulteriore 4% a decorrere dal 1° ottobre 2004. Parimenti, dalla predetta data dell'8 maggio 2004, entrerà in vigore la parte normativa del contratto.

In particolare ed in applicazione di quanto sopra, per i minimi di compenso spettanti per le prestazioni disciplinate dal presente contratto, sia per il gettone di presenza, sia per la parte del compenso relativa alle righe recitate, sia per i rulli/dialogo, le parti fanno riferimento a quanto contenuto nella seguente tabella:

- Direttori Doppiaggio: compenso per turno;
- Assistenti Doppiaggio: compenso per turno;
- Attori doppiatori: compenso per turno, compenso per riga;
- Dialoghisti: compenso a rullo.

TABELLE

Tabella "A": Direttori di Doppiaggio		
Direttori: compenso per turno (3 ore)	da 8-05-2004	da 1-10-2004
Compenso	145,58	150,97

Tabella "B" : Assistenti al Doppiaggio		
Assistente: compenso per turno (3 ore)	da 8-05-2004	da 1-10-2004
Compenso	86,45	89,65
Compenso per filmati di produzione italiana in caso di doppiaggio diretto dal regista	112,66	116,83

Tabella "C" : Attori doppiatori

Attori: compenso per turno (3 ore) e righe	Righe per turno	Turno da 08-05-2004	Turno da 1-10-2004	Riga da 8-05-2004	Riga da 1-10-2004
Film circuito cinem. e trailer, film home-video, miniserie, sceneggiati, originali tv, filmati di repertorio	140 di media a turno	63,03	65,36	2,00	2,08
Tv-movies	170 di media a turno	63,03	65,36	2,00	2,08
Telefilm, telefilm home- video, sit com	190 di media a turno	63,03	65,36	1,73	1,79
Cartoni animati	Max 220 a turno	63,03	65,36	1,34	1,39
Soap-opera, telenovela, documentari a sinc	220 di media a turno	63,03	65,36	1,34	1,39

Tabella "D" : Adattatori dei Dialoghi

Adattatori dei dialoghi: compenso per rullo (per la durata convenzionale di 10 minuti su ogni tipo di supporto)	da 8-5-2004	da 1-10-2004
Opere uniche: lungometracci, TV movie, sceneggiati, filmati di repertorio o montaggio, miniserie, film home video, opere multimediali a sinc, cortometraggi, trailers	220,88	229,06
Seriali: telefilm, sit-com, telefilm home-video, documentari a sinc.	204,14	211,70
Soap-opera, telenovelas, cartoni animati	160,63	166,59

Accordo economico per il biennio 2005 – 2006

Addi 29 luglio 2005, in Roma presso la sede dell'ANICA – in Viale Regina Margherita 286

TRA

L'ANICA, L'UNITEC, ALIED ed EDITORI ASSOCIATI

E

SAI – SLC – CGIL, CGIL, FISTEL – CISL, - UILCOM – UIL

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 20 del Contratto Collettivo Nazionale del settore doppiaggio del 23 marzo 2004, si è stipulato il seguente accordo a valere per la parte economica per il biennio 2005 – 2006 del CCNL del settore doppiaggio del 23 marzo 2004.

Le parti convengono che ogni voce economica del suddetto C.C.N.L. è aumentata del 3% a decorrere dal 20 ottobre 2005.

ANICA UNITEC ALIED EDITORI ASSOCIATI

SAI SLC CGIL FISTEL CISL UILCOM UIL

Nuove tabelle paga in vigore dal 20 Ottobre 2005

Tabella "A" Direttori del Doppiaggio	
Compenso per turno (3 ore)	155,50

Tabella "B" Assistenti al Doppiaggio	
Compenso per turno (3 ore)	92,34
Compenso per filmati di produzione italiana in caso di doppiaggio diretto dal regista	120,33

Tabella "C" Attori Doppiatori			
Genere	Righe per turno (3 ore)	Compenso per riga	Compenso per turno
Film circuito cinem. e trailer, film home video, miniserie, sceneggiati, originali tv, filmati di repertorio	140 di media a turno	2,14	67,32
Tv-movies	170 di media a turno	2,14	67,32
Telefilm, telefilm home video, sit- com	190 di media a turno	1,84	67,32
Cartoni animati	Max 220 a turno	1,43	67,32
Soap opera. tele novela documentari a sinc.	220 di media a turno	1,43	67,32

Tabella "D" Adattatori dei dialoghi	
Compenso per rullo (per la durata di 10 minuti su ogni tipo di supporto)	
Opere uniche, lungometraggi, TV movie, sceneggiati, filmati di repertorio o montaggio, miniserie, film home video, opere multimediali a sinc., cortometraggi, trailers	235,93
Seriali: telefilm, sit.com, telefilm home video, documentari a sinc.	218,05
Soap opera, telenovelas, cartoni animati	171,59